



COMUNE DI CASTELCOVATI

Via Chiari, 60
25030 CASTELCOVATI (BS)

UFFICIO TECNICO
Telefono: 030.7080319 int. 5
Fax: 030.7080304

e-mail: tecnico@comune.castelcovati.bs.it

AL COMUNE DI CASTELCOVATI

Via Chiari, 60 .
25030 Castelcovati (BS)

OGGETTO: istanza affidamento in concessione di n. 2 punti di ricarica elettrica con n. 4 posti a parcheggio per ogni punti di ricarica, su suolo di proprietà comunale siti in via Petrarca e via A. Moro (fronte centro sportivo) in Comune di Castelcovati.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____
nella sua qualità di _____

autorizzato a rappresentare legalmente l'Impresa/Società _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
Via/Piazza _____
Codice Fiscale n. _____ e Partita I.V.A. n. _____
Telefono _____ e-mail _____
pec _____

con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

PRESENTA

la propria istanza al fine di ottenere in concessione gratuita su area pubblica, fatta eccezione per il canone di occupazione del suolo, n. 2 punti di ricarica elettrica con n. 4 posti a parcheggio per ogni punti di ricarica, su suolo di proprietà comunale siti in via Petrarca e via A. Moro (fronte centro sportivo) in Comune di Castelcovati, e a tal fine

DICHIARA

- 1) la non sussistenza nei confronti dell'Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dall'articolo 80, del D.lgs. n. 50/2016 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:
 - che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. per uno dei seguenti reati previsti dall'articolo 80, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016);
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (articolo 80, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016);
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 (articolo 80, comma 5, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016);
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 (articolo 80, comma 5, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016);
 - di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del

corretto svolgimento della procedura di selezione) (articolo 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. n. 50/2016);

- la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 (articolo 80, comma 5, lettera d) del D.lgs. n. 50/2016);
 - la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67(articolo 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. n. 50/2016);
 - che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l'Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 81/2008 (articolo 80, comma 5, lettera f) del D.lgs. n. 50/2016);
 - che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (articolo 80, comma 5, lettera f-bis) del D.lgs. n. 50/2016);
 - che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (articolo 80, comma 5, lettera f-ter) del D.lgs. n. 50/2016);
 - che non risulta a carico dell'Impresa, l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatore dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (articolo 80, comma 5, lettera g) del D.lgs. n. 50/2016);
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, comma 5, lettera h) del D.lgs. n. 50/2016);
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/1999 (articolo 80, comma 5, lettera i) del D.lgs. n. 50/2016);
 - che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati al medesimo art. 80 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (articolo 80, comma 5, lettera l) del D.lgs. n. 50/2016);
 - di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m) del D.lgs. n. 50/2016);
- 2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- 3) che l'impresa che rappresento denominata _____ con sede a _____ in Via _____ n. _____ CAP _____ C.F. _____ P.IVA _____ avente natura giuridica _____ è iscritta al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____, al numero _____ dalla data del _____ ovvero presso i registri professionali dello Stato di _____, e di avere come attività: _____ ed è composta da (indicare i dati anagrafici del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei Direttori tecnici): Cognome, nome, luogo di nascita, data di nascita, qualifica.
- 4) di avere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
- I.N.P.S. di _____ matr. n. _____;
- I.N.A.I.L. di _____ matr. n. _____;
- 5) di applicare il seguente C.C.N.L. _____;

- 6) di autorizzare, altresì, il Comune di Castelvati, ai sensi del D.lgs. 10.08.2018 n. 101 e s.m.i., alla pubblicazione, sull'Albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, dei propri dati, negli elenchi che si renderanno necessari nell'ambito della procedura concorsuale;
- 7) di impegnarsi a presentare, all'atto della stipula del contratto, la documentazione in ordine ai propri rischi specifici, al fine di garantire l'osservanza di cooperazione e coordinamento previste dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.;
- 8) di essere in regola in materia contributiva o previdenziale (D.U.R.C.);
- 9) di avere correttamente adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- 10) ai sensi di legge, si comunica che si elegge il seguente domicilio per le comunicazioni inerenti alla concessione:
 indirizzo di posta elettronica _____
 indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____

_____ li, _____
 (luogo e data)

 (timbro impresa e firma del legale rappresentante)

Allegare la documentazione idonea, specifica per ogni voce, per l'attribuzione dei punteggi di cui alla seguente tabella:

Attribuzione di punteggi	Limiti del punteggio attribuibile
1. Velocità di ricarica Punteggio da attribuire in base al tempo impiegato a ricaricare un veicolo.	max 30 punti
2. Opere analoghe e certificazioni possedute (allegare elenco manufatti installati in altri Comuni e certificazioni possedute). Punteggio da attribuire in base alle maggiori esperienze in merito al curriculum posseduto, nonché alle certificazioni nazionali, europee od internazionali presentate.	max 20 punti
3. Tempo per la realizzazione dell'opera dalla data di assegnazione. Punteggio da attribuirsi ai tempi dichiarati per l'installazione 5 punti per mese (calcolato sui 30 gg)	max 20 punti
4. - 1 punto per ogni 100 euro di rialzo del canone di occupazione del suolo pubblico (N.B. il canone annuo per l'occupazione suolo pubblico di mq.100 corrisponde attualmente ad €1.808,00)	max 30 punti
TOTALE	max 100 punti